

LA SPOSA BLU

Creazione 2022

(tra critica e pubblico)

LaCritica.

Sono passi leggeri, veloci, movenze quasi impalpabili, dal gesto minimo e regale. Una coreografia che costruisce figure di commovente teatralità. Un gesto materno, una carezza tenendo la marionetta sul proprio grembo come una Pietas blasfema e profana del nostro tempo che ha conosciuto la ferocia della guerra, la fuga da mondi in fiamme. Ecco il miracolo che Battaglio, tra danza e uso teatrale delle splendide marionette, compie: queste iniziano a muoversi come la sposa, riacquistando, donne vilipese, donne violate, donne messe all'angolo, il movimento, la gestualità di chi reclama con urgenza il ritorno alla vita. (Walter Porcedda | GLI STATI GENERALI)

Tra fantasia e realtà, 'La sposa Blu' – produzione Zerogrammi in collaborazione con Biancateatro, con disegno luci di Tommaso Contu – è una moderna favola che affronta con un linguaggio poetico e visionario un tema scottante e di crudele attualità. (Anna brotzu | SARDEGNA REPORTER)

L'ultima creazione di Silvia Battaglio è una prova di straordinarie e mature intelligenza scenica e plastica corporea. Un corrusco sogno romantico, figurativamente degno dei più fluidi fantasmi di Füssli, con una capacità di animazione e trasfigurazione – anzi di "respirazione" – dello spazio scenico che è davvero raro incrociare (Franco Perrelli | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI)

Silvia Battaglio con grande capacità creativa scrive, dirige e porta in scena "La rosa blu" di Charles Perrault, La costruzione drammaturgia de "La sposa blu" spazia in modo armonico dal teatro fisico, alla danza fino alla sperimentazione. I lignei corpi inanimati delle consorti di Barbablù sentendosi non più prigionieri riprendono vigore e raccontano la loro realtà sospesa con il mondo fiabesco da dove provengono. La loro rinascita assume per tutte una nuova speranza di vita. Silvia Battaglio con grande capacità attoriale entra dentro il suo personaggio con grande forza emotiva. Uno spettacolo evolutivo che incanta e commuove il pubblico presente (Giuliano Angeletti | CORRIERE DELLO SPETTACOLO)

Uno spettacolo che scuote le corde più intime, che tocca picchi di introspezione emotiva e iconografica, lasciando agli spettatori un cuore pulsante di meraviglia" (Alan Mauro Vai | TEATRIONLINE)

La sposa blu di Silvia Battaglio è un lavoro molto ben concepito, frutto di attento studio, non è una semplice messa in scena ma una vera creazione d'attrice. (**Enrico Pastore | IL PICKWICK**)

*Ci sono spettacoli che si impongono come sintesi di linguaggi performativi nutrendosi al loro interno di quelle potenzialità in grado di ben rappresentare un panorama espressivo prossimo alla completezza: rientra nel novero di questi *La sposa blu* ideata, diretta ed interpretata da Silvia Battaglio. Come sempre accade nei lavori dell'attrice e danzatrice torinese, l'esito scenico è il risultato di una ricerca artistica caratterizzata da un linguaggio ibrido dal forte segno evocativo.* (**Roberto Canavesi | TEATROTEATRO**)

Silvia Battaglio, valente attrice e danzatrice, che apprezziamo da diversi anni, si mette in scena nel rappresentare senza parole un'esistenza colpita da un accadimento perturbante. Forte e notevole creazione, espressa con grande partecipazione emotiva e perizia teatrale. (**Mario Bianchi | KLP TEATRO**)

Spettacolo intensissimo, che parte dalla celebre fiaba di Charles Perrault, "Barbablù", per segnare un cammino di scoperta. Silvia Battaglio rinuncia alla parola, se non come lacerto di memorie, e si abbandona a una drammaturgia sonora e corporea, dove la sua fisicità è costantemente in dialogo con quella di tre marionette antiche, evocazione e simulacro delle spose di Barbablu. Carne e legno si compenetrano, fondendosi in una trama di rimandi allusivi, di gesti, di sguardi, di disarticolazioni come viatico di conoscenza. Bell'esempio di scoperta e utilizzo del linguaggio del teatro di figura fuori da ogni retorica, per aprirsi a nuove seduzioni e altre vie di ricerca. (**Alfonso Cipolla | LA REPUBBLICA**)

IlPubblico.

Mi ha profondamente colpito la tua rappresentazione di ieri sera al teatro Astra, ho trovato così forte, profonda e penetrante la tua comunicazione in assenza di parole che in qualche tratto ho avuto la sensazione di scorgere qualche similitudine con il mio mondo, quello dell'architettura, che si esprime, conquista ed avvolge, ugualmente senza voce.

(Andrea | architetto)

Ci tengo a dirti che il lavoro offerto è stato una vera emozione. Molto interessante la ricerca e lo studio fatto non solo sul corpo ma anche su storia e linguaggio.

(Eva | maestra)

La favola di Barbablù era la favola che mi faceva paura e che non avrei mai voluto ascoltare, poi quando l'ho collegata alla realtà, alla paura si è collegata la rabbia. Silvia Battaglio ieri sera ci ha raccontato quella storia con una narrazione lucida e millimetrica che mi ha ricordato la rabbia che provavo per questa storia, così attuale e vicina nella sua messinscena, perfetta nell'interpretazione, nitida fino al dettaglio. Un grazie a Silvia per le emozioni che ci ha fatto provare con la sua splendida performance. Tanti auguri per la sua bellissima "sposa blu" simbolo di un passato da guardare col distacco dovuto e da cambiare.

(Carla | professoressa)

Davvero bello. Complimenti all'attrice e al direttore artistico per aver scelto questo spettacolo.

(Donatella | libera professionista)

Uno spettacolo di livello, un'interpretazione delicata che mi lascia quella sensazione di quando hai letto un bel libro che hai voglia di rileggere.

(Nicolò | ciclista)

Siamo rimaste incantate, grazie infinite per queste emozioni.

(Jagia | barista)

Come trasmettere vita attraverso il silenzio, molto emozionante.

(Emanuela | pensionata)

Bellissima performance, intensa e commovente, aperta a molteplici declinazioni.

(Anna | insegnante)

Uno spettacolo stupendo, grazie per le emozioni e per avermi fatto vivere per un po' in un sogno.

(Lucia | educatrice)

Maravillosa la forma en que transmitiste tanta emoción, a través de tu gestualidad y la que aportaste a las marionetas. Me fascinó. Enhorabuena por ese trabajo exquisito.

(Lupe | artista di teatro di figura)

Cara Silvia, il tuo lavoro davvero mi ha affascinata. Un atto poetico e contundente, come l'energia che alcune donne riescono a tirare fuori per dire e fare le cose come loro farebbero e non come hanno visto fare agli uomini.

(Viviana | artista di teatro danza)

